

Dopo Livorno e Reggina un ciclo terribile

# Samp pronti a tutto



Il presidente Garrone festeggia con la Sud

Si ricomincia dal 3 a 0 all'Empoli, la quarta vittoria con lo stesso rotondo punteggio. Non un caso per una squadra che nelle prime giornate di campionato stentava ad andare in gol. La cura Mazzarri sta iniziando a dare i suoi frutti. I giocatori iniziano a capire i meccanismi del modulo del tecnico toscano e i frutti si cominciano a vedere.

Ora che anche la difesa sta ritrovando tutti i suoi effettivi, molto probabilmente anche dietro si riuscirà a stare un po' più tranquilli. Il gioco del calcio è spesso imprevedibile. Sovente i risultati di una partita sono dovuti solamente ad episodi, ma alla lunga, nell'arco di un campionato, si ottengono vittorie e sconfitte a seconda delle qualità tecniche dei giocatori e dell'abilità tattica dell'allenatore.

**Mazzarri** - Il "mister" nelle sue precedenti esperienze, a Livorno e Reggio Calabria, ha fatto molto bene. Il suo "credo" tattico ha sempre dato buon gioco e ottimi risultati. A Genova, ha trovato, almeno all'inizio, qualche difficoltà dovuta soprattutto al fatto di dover

iniziare in anticipo la preparazione (Intertoto e preliminari di UEFA); di avere molti giocatori infortunati, soprattutto in difesa; di avere alcuni attaccanti non in condizione o poco propensi ad adattarsi al modulo a tre punte. Piano piano le cose si sono messe a posto e i risultati sono cominciati ad arrivare.

**Portieri** - Uno dei dilemmi maggiori per il tecnico è la scelta del portiere. Castellazzi o Mirante? Sembra che Mazzarri sia intenzionato a dare piena fiducia all'ex numero uno del Brescia, in scadenza di contratto a giugno, perché crede nei suoi mezzi e perché è un patrimonio della società. Per ora Mirante resta in panchina, ma è giovane, ha grandi capacità e tanta voglia di dimostrare il suo valore. Il fatto che sia in prestito non influisce sicuramente sulle scelte del tecnico, ma valorizzare un giocatore per vederlo poi partire a fine campionato senza alcuna contropartita non è un bell'affare per la Samp.

**Accardi** - Sembra che finalmente sia tornato a piena disposizione.

Dopo l'infortunio rimediato a Spalato, per il difensore siciliano sono stati mesi di grande sofferenza. Il ginocchio non ne voleva sapere di rimettersi a posto: una brutta infiammazione alla cartilagine non gli permetteva di forzare, tenendolo lontano dal campo di gioco. Forse si doveva pensare ad un intervento, ma lo staff medico e lo stesso giocatore hanno pensato che si potesse evitare. Così è stato e, forse, ora si potrà azzardare una sua presenza nelle prossime partite. Con il rientro di Accardi, si potrà dare un po' di riposo a Sala che, fino ad ora, ha sempre giocato. Si potrà provare una difesa a tre con Campagnaro a destra, Lucchini al centro e il redivivo Accardi sulla sinistra.

**Palombo** - Anche il centrocampista torna a disposizione dopo la forma di polmonite che lo ha colpito all'inizio di novembre. Un rientro importante, anche se Franceschini, soprattutto nella gara interna contro l'Empoli, ha dimostrato di cavarsela egregiamente. D'altra parte tutto il centrocampo sta girando bene e, forse, anche Mazzarri ha capito che con l'innesto di Dallabona la sua squadra rimane più equilibrata e dà maggiori garanzie di copertura.

**Dallabona** - In una recente intervista ha dichiarato di essere felice di indossare la casacca blucerchiata: «Il mister mi dà fiducia, di più non potevo chiedere. E poi Franceschini mi ha anche lasciato il mio amato 21...». D'altronde arrivare alla Samp era destino: «Tre anni fa, quando esordii nel Chievo - racconta il giovane centrocampista -, si parlò di un interessamento della Sampdoria. Ne fui onorato, ma all'epoca ero davvero giovane e preferii restare a Verona per fare esperienza. Oggi, dico che è stata



Bonazzoli è pronto al rientro

una scelta azzeccata perché ho potuto giocare parecchio e presentarmi pronto all'appuntamento con la Samp».

**Attaccanti** - Bellucci è davvero fenomenale. Non sbaglia una partita. Crea scompiglio in tutte le difese avversarie e segna gol splendidi. Cosa chiedere di più? Montella è sempre un grande attaccante: volitivo, caparbio e dotato di una tecnica superba. Restano Caracciolo, Bonazzoli e un certo Cassano. Il primo, a Cagliari, ha ritrovato la via del gol, ma purtroppo non ha ancora dato il contributo che molti si aspettavano. Bonazzoli si sta riprendendo da un bruttissimo infortunio che lo ha tenuto a lungo lontano dai terreni di gioco; conoscendolo, tra non molto rientrerà e si farà di certo notare a suon di gol. Forse uno dei due, a gennaio, sarà ceduto. Caracciolo è molto stimato da

Novellino che lo vorrebbe a Torino e l'affare si potrebbe anche concludere. Infine Cassano. Il talento di Bari, rientrato dopo i problemi muscolari nella sfortunata partita di Catania, si è rifatto subito male. Lo staff medico, d'accordo con Mazzarri, ha deciso di recuperarlo con gradualità. Meglio aspettare qualche giornata di campionato in più per rivederlo in campo, ma quando tornerà dovrà essere al cento per cento per quel salto di qualità che solo lui può dare.

**Campionato** - Ora dopo la sosta per la Nazionale si riparte con il campionato. Prima due partite sulla carta facili, prima il Livorno e poi la Reggina. Poi di seguito Udinese, Fiorentina, Roma, Palermo e Juve: una serie di partite da paura, ma che la Samp saprà certo affrontare a viso aperto.

Stedo



Via N. Daste, 2/20 - 16149 - GENOVA  
Cell. 335 61 00 030 - 349 41 08 217  
Tel. e fax 010 41 73 06

RESTAURO INTERNI - ESTERNI  
APPARTAMENTI

Impianti elettrici civili e industriali

UFFICI

VILLETTE

Impermeabilizzazione terrazzi e giardini pensili